

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 1 AL 15 OTTOBRE 1909
(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 29,25 a L. 29,50	
» estero . . .	» » » »	» »
Farina	» 29,50 » 30,—	
Fiore	» 37,65 » 38,90	
Crusca	» 18,80 » 19,10	
Pane comune	» 36,— » 38,—	
Pasta da minestra . . .	» 40,— » 55,—	
Granturco nostrano . . .	» 20,05 » 21,50	
» estero	» 19,25 » 19,50	
Risone	» 26,50 » 28,—	
Riso lavorato	» 38,50 » 52,—	
Orzolo	» 19,90 » 20,85	
Orzo da caffè	» 38,— » 39,—	
Segala	» —,— » —,—	
Avena nostrana	» 18,80 » 22,25	
» napoletana	» —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 25,— a L. 25,40	
» colorati	» 23,— » 27,50	
Cece bianco	» —,— » —,—	
» rosso	» —,— » —,—	
Lenticchie	» 38,— » 39,—	
Fave	» 21,— » 23,50	
Milio	» 29,50 » 32,—	
Panico	» 38,50 » 39,50	
Melica	» 15,— » 15,25	
Lupini	» —,— » —,—	
Cicerchia	» 23,50 » 24,—	
Coriandoli	» 29,— » 30,—	
Veccia	» 25,50 » 26,20	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 115,— a L. 125,—	
Lupinella nostrana . . .	» 115,— » 125,—	
» estera	» 70,— » 85,—	
Medica	» —,— » —,—	
Sulla	» 240,— » 250,—	
Fieno greco	» 26,— » 27,—	
Canapa da semenza . . .	» —,— » —,—	
Seme di lino	» 38,50 » 41,—	
Semi di zucca	» 64,— » 65,—	
Anici nostrani	» 120,— » 125,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 8,20 a L. 9,50	
Paglia di grano	» 4,10 » 4,70	
» di riso	» 3,40 » 3,60	

Vini

Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 10,— a L. 10,—	
» bianco »	» 10,— » 10,—	
» meridionale	» —,— » —,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 5,— a L. 15,—	
Agrumi	al mille » 18,— » 22,—	
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche	» 14,— » 16,—	
» secche	» —,— » —,—	
Farina di castagno . . .	» —,— » —,—	
Carubba	» —,— » —,—	
Amandorle vestite . . .	» 42,— » 42,50	
Amandorle senza guscio »	» 215,— » 222,—	

Noci	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—	
Pomodori	» 6,— » 7,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 6,— » 9,50	
Trifolia bianca	al Kg. » 8,50 » 9,50	
» nera	» —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,35 » 2,40	
Formaggio nostrano fresco »	» 1,75 » 2,20	
» » secco »	» 2,30 » 2,50	
» parmesano	» 2,50 » 3,20	
Mental Svizzero	» 2,25 » 2,35	
» Nazion. (staz. part.) »	» 1,95 » 2,—	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 2,—	
» morto	» —,— » —,—	
Colombi	al paio » 1,55 » 1,65	
Ova	al mille » 95,— » 96,—	
Bovi	al Q.le » 160,— » 170,—	
Vacche	» 155,— » 165,—	
Vitelli di latte	» 90,— » 100,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . .	» 110,— » 115,—	
» oltre i 200 Kg.	» 115,— » 120,—	
» peso morto	» 145,— » —,—	
Lardo	» 175,— » 180,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» —,— » —,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,40 » 2,50	

Coloniali

Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 135,— a L. 145,—	
Caffè Moca	» 350,— » 380,—	
» Portorico	» 300,— » 310,—	
» Sandomingo	» 260,— » 270,—	
» Santos	» 260,— » 265,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» —,— » —,—	
Cera vergine	» —,— » —,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 145,— a L. 220,—	
» di lino	» 90,— » 95,—	
Petrolio per cassa . . .	» 11,40 » 15,50	
Candele stear.	» 110,— » 115,—	
Saponi da bucato	» 30,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,80 a L. 4,—	
» in fascine	» 3,80 » 4,10	
Carbone di legna	» 11,50 » 12,25	
» minerale	» 4,10 » 4,15	
Coke	» 5,30 » 5,60	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . .	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» —,— » —,—	
Canapa greggia	al Q.le » 76,— » 83,—	
Lino	» —,— » —,—	

Anno IX. — N. 20

31 Ottobre 1909

Conto Corrente colla Posta

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

Si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI FORLÌ

Resoconto sommario della seduta 20 Ottobre 1909

Sono presenti i signori:

Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole Ercole Vice Presidente - Antolini C.te Vincenzo - Benini Ettore - Bovelacci Camillo - Eel Vecchio Cav. Sabbatino - Fussi Rag. Vittorio - Nigrisoli Vittorio, Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, alle ore 14,30 il Presidente dichiarò aperta la seduta; assiste il Segretario della Camera.

Data lettura del verbale della seduta precedente, si passa alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

1. - Dopo una parziale modificazione alla Pianta organica vigente dal 1. Gennaio 1904 si delibera il Bilancio Preventivo per l'esercizio 1910, salvo la ministeriale approvazione.
2. - Conformemente al voto degli orafi del Distretto esprime parere contrario all'istituzione del marchio obbligatorio.
3. - Delibera di non accogliere la domanda della Scuola professionale femminile di Forlì, per un aumento di sussidio salvo a confermare per gli esercizi futuri l'assegno

straordinario di L. 100 assegnato per l'esercizio 1910 per acquisto di materiale didattico.

4. - In conformità delle precedenti deliberazioni delibera di non aderire al Congresso degli esportatori italiani in Oriente che avrà luogo in Venezia.
5. - Delibera di passare all'ordine del giorno sulla proposta della Camera di Firenze per concorso alle spese per il Museo Commerciale Italiano a Parigi.
6. - Passa all'ordine del giorno sulla domanda di adesione alla Società per la ricostruzione delle città danneggiate dal terremoto.
7. - Delibera di soprassedere alla proposta di associazione per la protezione dei punti più pittoreschi d'Italia.
8. - Delibera i pareri sui ricorsi per la tassa esercizi e rivendite.
9. - Delibera un voto di protesta per il disservizio ferroviario alla stazione di Forlì.
10. - Protestando contro le modificazioni d'orario apportate alla linea Faenza-Firenze, come dannose al commercio locale, delibera di interessare gli Enti locali ad un'azione concorde per ottenere una facilitazione di comunicazioni tra la Romagna e la Toscana.

Data lettura delle modificazioni la seduta è levata alle ore 16.30.

Si distribuisce a gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si spedisce a gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

CURATORI AI FALLIMENTI

Dovendosi entro il p. v. Dicembre compilare a termini dell' Art. 715 del Cod. di Commercio, un ruolo delle persone più idonee a coprire l'ufficio di curatore ai fallimenti, per la formazione di detto ruolo si osserveranno le disposizioni di cui al seguente regolamento 13 Novembre 1897, richiamandosi in ispecial modo per quelli attualmente iscritti le cominatorie di cui all'art. 9 del Regolamento stesso.

REGOLAMENTO

Art. 1. — Il Ruolo dei Curatori ai fallimenti viene compilato dalla Camera di Commercio ogni tre anni nel mese di dicembre.

Art. 2. — il Ruolo comprenderà non più di 30 iscritti da scegliersi, proporzionalmente alle varie professioni e ai paesi componenti il Distretto, tra le seguenti categorie:

- a) Laureati in giurisprudenza esercenti la professione di Avvocato Procuratore o Notaio.
- b) Ragionieri licenziati dagli Istituti Tecnici del Regno.

Art. 3. — Entro il mese di Novembre dell'anno in cui deve compilarsi il ruolo gli aspiranti all'iscrizione debbono presentare alla Camera analoga domanda in carta da bollo da Cent. 60, corredata dei seguenti documenti:

- a) fede di nascita.
- b) certificato penale di data recente.
- c) certificato di moralità e di buona condotta.
- d) documenti comprovanti l'idoneità dell'aspirante a termine dell' Art. 2.

Art. 4. — I Curatori già iscritti che vogliono essere confermati pel nuovo triennio, oltre ai documenti di cui all'articolo precedente, dovranno presentare un certificato del Presidente del Tribunale comprovante che durante il decorso triennio adempirono rettamente al loro dovere nell'amministrazione dei fallimenti ad essi affidati, unendone l'elenco.

Art. 5. — Non possono essere iscritti:

- a) I commercianti falliti ancorchè concordatari.
- b) I professionisti incorsi in censura legale.
- c) I curatori che abbiano rinunciato la curatela per ragioni non riconosciute valide dalla Camera, o che non abbiano osservato il disposto dell' Art. 9 del presente Regolamento.
- d) Coloro che non hanno compiuti i 25 anni di età.

Art. 6. — Ogni tre anni nella prima metà di dicembre una Commissione di tre membri, sentiti i pareri delle Giunte Comunali, prenderà in esame le domande e compilerà un elenco delle persone idonee.

Nella seconda metà di dicembre la Camera a scrutinio segreto delibera la formazione definitiva del Ruolo.

Art. 7. — Il Ruolo dovrà indicare:

- a) Cognome e nome dell'iscritto.
- b) Professione.
- c) Domicilio.

Una copia sarà trasmessa al Presidente del Tribunale ed un'altra resterà affissa nella Camera di Commercio.

Art. 8. — Il Ruolo così formato non può essere modificato durante il triennio, salvo che, per riconosciuta deficienza di numero degli iscritti, non si reputi necessario completarlo, osservando le disposizioni del presente regolamento.

Art. 9. I curatori cui viene affidata la amministrazione di un fallimento debbono darne avviso alla Camera. Entro un mese dalla chiusura dovranno presentare alla Camera una relazione sull'entità, sulle cause e sui risultati del fallimento da essi amministrato. Dovranno inoltre prestarsi a fornire tutti quegli schiarimenti che alla Camera interessasse di richiedere, anche durante la curatela.

Approvato dalla Camera di Commercio di Forlì nella seduta consigliare del 13 Novembre 1897.

IL PRESIDENTE

CARLO PINCHETTI

Il Segretario

AVV. OLINDO BARGOSSÌ

Comunicazioni

Modo di marcare le cassette contenenti vini e sostanze liquorose importate negli Stati Uniti dell'America del Nord a cominciare dal 1° Gennaio 1910 — Un emendamento del Codice penale americano che venne approvato dal Congresso federale alla fine dell'ultima sessione ordinaria e che andrà in vigore il primo gennaio 1910, richiede che ogni cassetta o recipiente simile, contenente vini, liquori ed altre sostanze alcooliche, abbia l'indicazione chiara del nome del destinatario, della natura del suo contenuto e della quantità che contiene, sotto pena

di una forte multa e confisca della merce. Secondo questa nuova legge non sarebbe pertanto sufficiente di porre sopra una cassetta le iniziali del destinatario, richiedendosi il nome intero del medesimo.

Il Ministero di A. I. e C. ha comunicato, tradotta, la disposizione di cui si tratta che è conosciuta sotto il nome di emendamento « Humphrey » la quale stabilisce quanto segue:

« Chiunque scientemente spedisce, o farà spedire, da uno Stato, territorio o distretto degli Stati Uniti o luogo non adiacente, ma soggetto alla giurisdizione americana, ad un altro Stato, territorio o distretto degli Stati Uniti o luogo non adiacente, ma soggetto alla giurisdizione degli Stati Uniti: o da qualsiasi paese straniero, in qualsiasi Stato, territorio o distretto degli Stati Uniti o luogo non adiacente, ma soggetto alla giurisdizione americana (ad esempio: Portorico, Isole Filippine), recipienti, colli (pachages) contenenti sostanze spiritose, vinose, liquorose o fermentate di ogni specie, a meno che detti recipienti non siano marcati sull'involucro esteriore, in modo da mostrare chiaramente il nome del destinatario e la quantità del medesimo, sarà passibile di una multa non superiore ai 5000 dollari: e la merce sarà sequestrata dagli Stati Uniti e potrà essere confiscata secondo le norme in vigore per le merci che sono importate nella Confederazione in violazione della legge ».

Catalogo dei Negozianti - Esportatori

La Camera di Commercio Italiana in Parigi, che si è fatta iniziatrice della istituzione in quella Metropoli di un Museo Commerciale Italiano per far conoscere ed apprezzare le nostre produzioni nell'importantissimo mercato di Parigi, ha inviato a questa Camera un *Catalogo dei Negozianti-Esportatori* residenti nella piazza di Parigi e nelle piazze di Marsiglia, Havre, Bordeaux, Nantes, St-Nazaire.

Tale catalogo contiene le seguenti indicazioni:

- 1.° dei Paesi nei quali i Negozianti-Esportatori importano le merci che acquistano;
- 2.° di quelli che hanno Case commerciali proprie, stabilite nei mercati di vendite esteri;
- 3.° dei differenti prodotti che più abitualmente acquistano;
- 4.° dei giorni che preferibilmente effettuano i loro pagamenti;
- 5.° del nome del personale incaricato di effettuare le compre, presso molti esportatori.

Solamente una piccola parte di questi Nego-

zianti-Esportatori è già in rapporto di affari coi nostri industriali, ma il giorno in cui potrà funzionare il Museo Commerciale, il loro numero crescerà sensibilmente, venendo agevolato loro la conoscenza di tutte le nostre produzioni e facilitate così le nuove relazioni coi nostri fabbricanti.

Nell'interesse quindi della esportazione nazionale, portiamo a conoscenza degli industriali del Distretto detta pubblicazione, che è ostensibile presso questa Segreteria o in vendita presso il Sig. Giuseppe Aragno, Editore-Tipografo di Parigi, Place Jan, Baptiste, Clément, al prezzo di L. 1.

Stato delle campagne — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di ottobre: Nell'Italia superiore e precisamente in Liguria, Piemonte e Lombardia, la vendemmia ha dato un raccolto normale; nelle sole provincie venete esso fu mediocre. Per deficienza di caldo il mosto riuscirà alquanto povero di zucchero. Il raccolto del riso è riuscito bene e scarso quello del granoturco. Le operazioni di aratura e semina sono state favorite dal bel tempo, che tutti (eccetto nelle isole sofferenti di siccità) desiderano si prolunghi. Nell'Italia centrale le piogge hanno in questa decade intralciato alquanto la vendemmia ed i lavori di semina. L'uva è abbondante ma non dappertutto ottima. I pascoli sono rigogliosi. Nella bassa Italia e nelle Isole si desidera la pioggia per procedere nei lavori di coltivazione. Quivi la vendemmia ha dato buoni risultati. Le olive sono di buona qualità e pare se ne raccolgieranno molte. Ottimo il mais, benissimo gli erbai, i legumi e le frutta.

Il Comitato Nazionale per le Esposizioni e le Esportazioni Italiane all'Estero comunica che, in seguito agli accordi presi colle Direzioni delle varie Esposizioni che si terranno nel prossimo anno 1910 a Buenos-Ayres, tutte le domande di ammissione a dette Esposizioni dovranno essere presentate alla Commissione Esecutiva del Comitato Nazionale suddetto — Via Monte di Pietà, 15 — Milano.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Fumento nostrano . . .	al Q.le da L. 29,60 a L. 29,75	
» estero . . .	» —,—	» —,—
Farina	» 29,50	» 30,—
Fiore	» 37,80	» 38,90
Crusca	» 18,90	» 19,10
Pane comune	» 36,—	» 38,—
Pasta da minestra . .	» 40,—	» 55,—
Granturco nostrano . .	» 20,60	» 21,50
» estero . . .	» 19,50	» 19,75
Risone	» 26,25	» 28,50
Riso lavorato	» 38,50	» 51,25
Orzolo	» 20,50	» 21,50
Orzo da caffè	» 38,50	» 39,—
Segala	» —,—	» —,—
Avena nostrana . . .	» 19,50	» 22,—
» napoletana . . .	» —,—	» —,—

Fagioli bianchi	al Q.le da L.	26,50	a L.	27,80
» colorati	»	23,80	»	27,50
Cece bianco	»	32,—	»	33,—
» rosso	»	—,—	»	—,—
Lenticchie	»	—,—	»	—,—
Fave	»	21,—	»	22,—
Milio	»	31,50	»	32,—
Panico	»	38,50	»	39,—
Melica	»	15,25	»	15,50
Lupini	»	—,—	»	—,—
Cicerchia	»	24,25	»	24,75
Coriandoli	»	29,50	»	31,—
Veccia	»	27,25	»	27,50

Trifoglio	al Q.le da L. 115,— a L. 126,—
Lupinella nostrana	» » 118,— » 125,—
» estera	» » 75,— » 85,—
Medica	» 135,— » 162,—
Sulla	» 235,— » 250,—
Fieno greco	» 26,— » 26,75
Canapa da semenza	» —,— » —,—
Seme di lino	» 38,50 » 39,—
Semi di zucca	» 62,— » 65,—
Anici nostrani	» 122,— » 125,—

Fieno	al Q.le da	L. 8,50 a L. 10,50	
Paglia di grano . . .	»	» 4,25	» 5,10
» di riso	»	» 3,40	» 4,10

Vino nero nostrano	al Q.le da	L. 10,—	a	L. 10,—
» bianco »	»	» 10,—	»	10,—
» meridionale . .	»	» —,—	»	—,—

Mele fresche	al Q.le da L.	5,—	a L.	15,—
Agrumi	al mille	» 18,—	»	22,—
Fichi secchi	al Q.le	» —,—	»	—,—
Castagne fresche . .	»	» 18,—	»	20,—
» secche	»	» —,—	»	—,—
Farina di castagno . .	»	» —,—	»	—,—
Carubba	»	» —,—	»	—,—
Amandorle vestite . .	»	» 40,—	»	41,50
Amandorle senza guscio	»	» 225,—	»	235,—

Noci	al Kg.	da L. 45,—	a L. 50,—
Pomodori	»	» 7,—	» 8,—
Conserva	al Kg.	» —,—	» —,—
Patate	al Kg.	» 6,—	» 9,—
Trifolia bianca	al Kg.	» 8,—	» 10,—
» nera	»	» —,—	» —,—

Latte	allitro da L. —,20 a L. —,20		
Burro	al Kg. »	2,50 »	2,60
Formaggio nostrano fresco »	» »	1,10 »	1,15
» » secco »	» »	2,30 »	2,50
» » parmigiano . . . »	» »	2,50 »	3,25
Mental Svizzero . . . »	» »	2,25 »	2,30
» Nazion. (staz. part.) »	» »	1,95 »	2.

Pollame vivo	al Kg. da L.	1,50	»	L. 1,70
» morto.	» »	—, —	»	—, —
Colombi	al paio »	1,50	»	1,75
Ova.	al mille »	98,—	»	100,—
Bovi	al Q.le »	160,—	»	175,—
Vacche	» »	150,—	»	165,—
Vitelli di latte	» »	90,—	»	100,—
Suini da Kg. 150 a 200	» »	114,—	»	117,—
» oltre i 200 Kg.	» »	117,—	»	121,—
» peso morto	» »	145,—	»	—,—
Lardo	» »	165,—	»	185,—

Baccalà	al Q.le da L. ---, — a L. ---, —
Arringhe	al barile » ---, » ---, —
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» —, » —, —
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,30 » 2,50

Zucchero rafinato. . .	al Q.le da L. 135,—	a L. 145,—
Caffè Moca	»	» 355,— » 385,—
» Portorico. . .	»	» 305,— » 315,—
» Sandomingo. . .	»	» 265,— » 275,—
» Santos	»	» 260,— » 270,—

Miele torchiato	al Q. le da L.	62,—	a L.	65,—
» centrifugato	» »	72,—	»	75,—
Cera vergine	» »	—,—	»	—,—

Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 145,—	a L. 225,—
» di lino . . .	» 90,—	» 95,—
Petrolio per cassa .	» 11,40	» 15,50
Candele stear. . .	» 110,—	» 115,—
Saponi da bucato .	» 30,—	» 70,—

Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,90 a L. 4,
» in fascine . . .	» 3,90 » 4,10
Carbone di legna . . .	» 11,50 » 12,50
» minerale . . .	» 4,10 » 4,20
Coke	» 5,30 » 5,80

Bozzolo tale e quale.	al Kg. da	L. —,— a	L. —,—
» depurato	»	» —,— »	» —,—
Canapa greggia	al Q.le	» 75,— »	85 —
Lino	»	» —,— »	» —,—

della

IN FORLI

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

INSERZIONI

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
<hr/>	
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Esposizione Universale di Bruxelles del 1910

Questa Camera, che non mancò mai di esortare i nostri industriali ed agricoltori a voler partecipare alla Esposizione Universale del 1910, invita ancora gl'interessati a volervi prender parte in guisa che il concorso dell'Italia possa riuscire degno del paese e insieme luminosa prova dei progressi da noi conseguiti nel campo dell'agricoltura, delle industrie manifatturiere e delle belle arti.

È bene che gl'industriali si convincano che la partecipazione alle esposizioni è un ottimo mezzo di *rèclame*, *rèclame* che spesso riesce alquanto costoso, ma di cui l'effetto utile compensa largamente il sacrificio sostenuto.

Per avvalorare quanto asseriamo, crediamo interessante stralciare, da uno studio del *Commissariato belga all'Esposizione di Milano del 1906*, alcuni dati che mostrano le conseguenze economiche della partecipazione del Belgio a questa nostra Esposizione, nella speranza che essi abbiano il potere di convincere ancora gli scettici a dare la loro adesione all'Esposizione Universale di Bruxelles, che sta assumendo un'importanza mondiale anche superiore alle precedenti, e che sarà organizzata, anche per quanto riguarda la Sezione Italiana, con la massima cura tutelando gl'interessi degli espositori troppo spesso fin qui trascurati.

Il valore dell'esportazione del Belgio in Italia alla fine del 1905 era di 34,393,000 franchi, alla fine del 1906 di L. 66,833,000 vale a dire la partecipazione del Belgio all'esposizione di Milano ha causato un aumento del 94,3 % sull'esportazione del Belgio in Italia, mentre in pari tempo il valore complessivo dell'esportazione del Belgio aumentava solo del 19,7 %!

In grado minore, ma pur degno di nota, è aumentato il valore dell'importazione nel Belgio dall'Italia e precisamente da fr. 36,897,000 a 44,224,000 entro gli stessi limiti di tempo, il che mostra come un'Esposizione Universale arreca un vantaggio anche alla nazione in cui viene tenuta, seppure in grado ben minore che alle Nazioni estere che vi partecipano.

Data l'imminenza dell'Esposizione Universale di Bruxelles, crediamo utile far conoscere agli industriali del Distretto, quali sono i prodotti che dall'Italia vengono in misura più rilevante importati nel Belgio, con speciale riguardo a quelli pei quali è aperto un maggior campo di sviluppo: *olio d'oliva, vini, canapa, castagne, noci e nocciole, mandorle, conserve alimentari, frutta fresche e secche, patate, piselli, lenticchie, fave, pollame vivo e morto, uova, legna di quercia e noce, raccolti e foraggi, treccie di paglia, mobilio, oggetti d'arte, pelli, pietre e marmi, prodotti chimici, vernici, sansa, seta, lana, sostanze di tinta e colori, stoffe per mobili, merletti e ricami, tessuti.*

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel egno e all' estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.